



Città di Rapallo

Provincia di Genova

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 34

In ottemperanza alla normativa vigente è stato convocato il Consiglio Comunale nella Sala del Palazzo Comunale – Piazza delle Nazioni n.4 – in sessione ordinaria, il giorno:

giovedì 27 novembre 2014 ore 20:00

fatto l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	BAGNASCO CARLO	si	
2	BAUDINO ANNA	si	
3	BRASEY EUGENIO		si
4	BUZZI PAOLO	si	
5	CAMPODONICO MENTORE	si	
6	CANDIDO GIUSEPPE	si	
7	CAPURRO ARMANDO EZIO		si
8	CARDINALI WALTER	si	
9	COSTA GIORGIO	si	
10	LASINIO FILIPPO	si	
11	MELE MAURO	si	
12	PARODI FRANCO	si	
13	PELLERANO VITTORIO	si	
14	RICCI ELISABETTA	si	
15	SOLARI GIOVANNI	si	
16	TASSARA PAOLA	si	
17	TASSO GIORGIO	si	
TOTALE PRESENTI:		15	

Mentore Campodonico in qualità di Presidente del Consiglio accertata la legalità del numero dei presenti, essendo l'adunanza di Prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Achille Maccapani.

Vengono designati scrutatori delle votazioni i seguenti Consiglieri: Parodi \Tasso e Tassara

Quindi il Consiglio passa a trattare gli oggetti all'ordine del giorno:
... OMISSIS ...

- 34) OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016. ASSESTAMENTO GENERALE.

34) VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016. ASSESTAMENTO GENERALE.

All'inizio della trattazione sono presenti il Sindaco e n.15 Consiglieri Comunali.

E' assente il Consigliere Capurro.

Il Presidente introduce l'esame del punto 2) iscritto all'ordine del giorno della presente seduta e concede la parola all'Assessore Ferrara per illustrare nei dettagli la proposta di deliberazione.

Terminato l'intervento dell'Assessore Ferrara intervengono i Consiglieri Solari, Costa, Mele, Parodi, Baudino, Brasey e Tassara.

Il Presidente, accertato l'avvenuto esaurimento dell'elenco dei Consiglieri iscritti a parlare, concede la parola all'Assessore Ferrara per le repliche.

Concluse le dichiarazioni dell'Assessore Ferrara, interviene il Sindaco.

Quindi il Presidente dispone di passare alle dichiarazioni di voto.

Intervengono i Consiglieri Parodi, Solari, Costa, Mele, Tasso e Tassara.

Interviene poi l'Assessore Amoretti per alcune puntualizzazioni, in risposta al Consigliere Tassara con riferimento all'intervento compiuto sul Torrente San Francesco.

Infine il Presidente pone la pratica in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario – con i poteri del Consiglio Comunale – n. 29 in data 13 maggio 2014, di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario – con i poteri della Giunta Comunale - n. 171 in data 13 maggio 2014, di assegnazione delle risorse finanziarie per gli anni 2014-2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RICHIAMATA altresì la deliberazione Giunta Comunale n. 88 del 12/09/2014 ad oggetto: "Approvazione del piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance ex art. 169 comma 3 bis d.lgs. n. 267/2000 a corredo del piano esecutivo di gestione".

VISTO il DPCM 28 dicembre 2011 ad oggetto "Sperimentazione della nuova disciplina concernenti i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.gs. 23 giugno 2011, n. 118";

VISTA la deliberazione G.M. 352 del 27/09/2013 con la quale questo ente richiedeva di essere incluso nell'elenco degli enti sperimentatori del nuovo sistema contabile per l'anno 2014;

RICHIAMATO il D.M. 15 novembre 2013 di individuazione delle amministrazioni in sperimentazione per il terzo anno, tra le quali rientra il Comune di Rapallo;

Rilevato che si è provveduto all'effettuazione della ricognizione generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di verificare la situazione finanziaria e di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Riscontrata la necessità di adottare le variazioni di assestamento generale, ai sensi dell'art.175 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio;

Viste le segnalazioni, conservate agli atti, trasmesse dai Dirigenti Responsabili dei Servizi con le quali vengono richieste modifiche agli stanziamenti del bilancio di previsione 2014/2016 al fine di adeguare gli stessi alle esigenze nel frattempo emerse;

Rilevato che con deliberazione C.C. n. 26 del 29/04/2014 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2013 da cui emerge, nel quadro riassuntivo del conto di bilancio, un avanzo di amministrazione pari ad € 24.987.470,50;

Rilevato altresì che in data 29/04/2014 è stata approvata la deliberazione G.C. n. 155 ad oggetto. "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011" con la quale è stato rideterminato l'avanzo al 1/01/2014 per un importo pari ad € 25.860.964,53;

Dato atto che, visti i nuovi principi contabili, è stata effettuata la rideterminazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base delle previsioni assestate delle voci di entrata;

Quanto sopra premesso e considerato, ritenuto opportuno, apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2014/2016 in modo di rendere gli stanziamenti adeguati alle necessità della gestione dell'Ente;

Visto il prospetto contabile che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale **(All.A)**;

Rilevato che in ossequio a quanto disposto dal comma 12 dell'art. 77 bis del D.L. n.112/2008 conv.in L. n. 133/2008, il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Che detta disposizione normativa riproduce integralmente la formulazione dell'art. 1, comma 684, della Legge Finanziaria 2007 (come sostituito dalla Legge Finanziaria 2008) relativamente al principio che il bilancio di previsione degli enti soggetti al patto sia redatto in coerenza con l'obiettivo da raggiungere;

Che, ovviamente, l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto si deve intendere esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio;

Preso atto che con le variazioni al bilancio di previsione 2014/2016 viene garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno come emerge dall'allegato prospetto relativo a dette risultanze **(All. B)**;

Visto l'art. 187 che in riferimento alla destinazione dell'avanzo di amministrazione al comma 2 lettera C) recita "... e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.";

Visto l'art. 166 comma 1 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 7/12/2012 n. 213, al comma 1 prevede che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e al comma 2 bis specifica che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;

Richiamato l'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario **(All.C)**;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale **(All. D)**;

Visto il verbale predisposto dalla competente Commissione Consiliare Permanente allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale **(All. E)**;

Visto l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il 2° comma lett. b) dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con modificazioni con L. 135/2012;

Visto il D.L. 174/2012;

Dato atto che gli interventi sono integralmente riportati nel testo trascritto della registrazione magnetica agli atti ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Presenti n. 16

Assenti n. 1 (Capurro)

Con voti favorevoli N.11

(Baudino,Candido,Pellerano,Lasinio, Tasso,Cardinali,Buzzi,Parodi,Brasey, Bagnasco e Campodonico)

Con voti astenuti N.0

Con voti contrari N.5 (Solari,Tassara,Costa,Ricci e Mele)

DELIBERA

- 1) Di approvare le variazioni di assestamento generale degli stanziamenti del Bilancio esercizio 2014/2016 di cui al tabulato (All. A) che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che le variazioni alle dotazioni di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario in corso consentono il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno, come emerge dal prospetto allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. B);
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Tesoreria comunale;

Indi con separata votazione unanime per alzata di mano, il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
_____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

li,

L'IMPIEGATO INCARICATO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

- Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 276/2000.
- Diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO INCARICATO

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

Rapallo, li _____